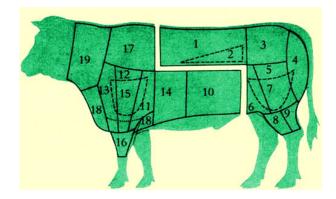
Pubblico Impiego - Funzioni Locali



Lazio. BUONI PASTO ANTI CRISI, Rdb chiede di adeguare i buoni pasto fermi da 11 anni a € 5,16!

In allegato il volantino e la lettera di richiesta di aumento.



Roma, 25/11/2008

Nonostante l'aumento vertiginoso del costo della vita la nostra regione mortifica i suoi dipendenti anche rispetto al corrispettivo per i buoni pasto!

Infatti 5,16 Euro non coprono nemmeno il costo di un pasto alla mensa, a meno che ciò non vada a scapito della qualità dei cibi.

Viceversa la regione, se da un lato trascura i bisogni fondamentali dei lavoratori, trova con disinvoltura i soldi per aumentare i compensi destinati:

- alle agenzie regionali (i dipendenti della "Laziomatica" gia' da anni usufruiscono di un buono pasto di 7,20 euro);
- ai consulenti;
- ai direttori;
- alla dirigenza;

Per questo Rdb rendendosi interprete dei bisogni primari dei dipendenti regionali – immotivatamente collocati all'ultimo posto nelle spese di bilancio – segnala di aver in corso la richiesta – al Presidente, agli Assessori preposti e a tutti i Consiglieri regionali che si apprestano a varare la manovra di assestamento di bilancio – per l'adeguamento del valore del buono pasto (che oggi corrisponde alle vecchie 10.000 Lire) al reale costo della vita che, a conti fatti, col dimezzamento del valore del danaro (grazie alla speculazione sull'euro) e in virtu' di un'inflazione ben piu' elevata di quella programmata, ad oggi, equivale ad almeno a 12 €.

RdB ritiene necessario iniziare ad aggredire concretamente la crisi finanziaria in atto anche con misure di questo tipo per tutte le strutture regionali (Giunta, Consiglio, Aziende, Agenzie, etc.)

Meglio ancora se il farraginoso sistema dei ticket venisse superato con l'inserimento del corrispettivo economico direttamente in busta paga (così come accade in altre amministrazioni) e fosse completamente detassato.

RdB è dell'avviso che in questo modo l'istituzione riscatterebbe – almeno in parte – la pessima figura collegata proprio ai pasti dell'Assessore Di Carlo (a base di coda alla "vaccinara") e in tempi più lontani dello stesso Presidente Marrazzo.

I Lavoratori si accontenterebbero di un po' di Panem dopo il Circenses!